

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il presente regolamento, allegato al Piano scolastico per la DDI, è stato approvato:
dal Collegio dei Docenti con delibera n. 85 nella seduta del 15.10.2020
dal Consiglio di Istituto con delibera n. 62 nella seduta del 16.10.2020
dal Collegio dei Docenti con delibera n. 26 nella seduta del 12.03.2021
dal Consiglio di Istituto con delibera n. 15 nella seduta del 12.03.2021

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all’Allegato A del Decreto Ministro dell’Istruzione recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, del 7 agosto 2020, n.89;

Art. 2 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’I.C. Don Lorenzo Milani di Quarto.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente documento sul sito web istituzionale della Scuola e ne rende obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- I. il Registro elettronico Spaggiari Classe Viva utilizzato per gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- II. la Google Suite for Education (o GSuite); la GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icdonmilaniquarto.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina e invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali di ciascuno.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Scuola dell'Infanzia:

Pianificazione oraria attività sincrone

Per la fascia d'età dai tre ai sei anni è più corretto parlare di LEAD ovvero di "Legami Educativi a Distanza", che rendono più efficacemente l'idea di quale sia la centralità dell'azione didattica dei docenti: garantire il legame affettivo con l'alunno e mantenere il contatto con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Le modalità di contatto, strutturate mediante collegamento telematico, si avvarranno della videoconferenza attraverso l'applicativo MEET della Piattaforma G-Suite di Istituto. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o files audio. I docenti utilizzeranno le funzionalità dell'ambiente Classroom per la gestione delle attività connesse alla Didattica a Distanza. Pianificazione oraria attività sincrone: si prevedono attività sincrone per n. 5 collegamenti a settimana, nella fascia pomeridiana, della durata di 1 ora ciascuno. L'orario delle videolezioni è previsto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle 17.00.

2. Scuola Primaria

Pianificazione oraria attività sincrone:

L'Istituto assicurerà n. 15 ore di videolezione settimanale per le classi prime e n. 20 ore di videolezione per le classi seconde, terze, quarte e quinte con una pausa di 20 minuti dopo le prime due ore di lezione. Durante ciascuna ora di lezione, della durata di 60 minuti, i docenti provvederanno agli adempimenti di carattere amministrativo (appello, registrazione assenze, annotazione assegno, ecc...) e sovrintenderanno alle operazioni di accesso e disconnessione dalla piattaforma GSuite da parte degli alunni. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni con i colleghi. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la restituzione dei lavori sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00.

Quadro orario settimanale delle lezioni

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	6	6	6	6
Inglese	1	2	2	2	2
Matematica	4	5	5	5	5
Storia	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1
Arte	30 minuti	1	1	1	1
Motoria	30 minuti	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	15	20	20	20	20

3. Scuola secondaria di primo grado

Pianificazione oraria attività sincrone:

L'Istituto assicurerà n. 20 h di lezione settimanale per tutte le classi e n. 22 ore di lezione per le classi del corso C ad indirizzo musicale. Durante ciascuna ora di lezione, della durata di 60 minuti, i docenti provvederanno agli adempimenti di carattere amministrativo

(appello degli alunni, registrazione assenze, annotazione assegno, ecc.), e sovrintenderanno alle operazioni di accesso e di disconnessione dalla piattaforma da parte di tutti gli utenti. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni con i colleghi. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la restituzione dei lavori sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00.

	Prima	Seconda	Terza
Italiano/approfond. Letterario	4	4	4
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	1	1	1
Inglese	2	2	2
Francese	2	2	2
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	1	1	1
Tot	20	20	20
Corso C ad indirizzo musicale	2	2	2

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting attraverso Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail istituzionale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - I. accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - II. accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - III. in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - IV. partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - V. partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - VI. la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, per la secondaria di 1° grado, l'insegnante verrà attribuita una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team e del consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base settimanale.

1. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli

apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
5. Eventuali violazioni al presente Regolamento che integrino condotte illecite saranno prontamente segnalate alle Autorità competenti.

Art. 8 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. Nella DDI andranno rilevate e valutate le competenze trasversali e metacognitive degli alunni come:
 - il livello di autonomia;
 - puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici;
 - partecipazione;
 - rispetto dei tempi di consegna dei compiti.

A partire dalla scuola dell'infanzia i docenti di classe raccoglieranno elementi relativi ai progressi registrati, valorizzando quanto viene prodotto da ciascuno in un'ottica di valutazione formativa. Per la scuola primaria e secondaria, i docenti rileveranno anche gli apprendimenti relativi alle singole discipline valorizzando le competenze acquisite e dimostrate, tenendo conto del livello di

conseguimento, da parte di ciascun allievo unitamente alla peculiarità della proposta didattica a distanza.

Ciò è ancora più cogente in relazione alle esigenze di inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali la valutazione dei progressi, in riferimento ai PEI e ai PDP, valorizzerà l'aspetto relazionale quale dimensione da presidiare con maggiore attenzione.

2. Indicatori per la valutazione delle competenze saranno:

- cura, approfondimento e qualità del lavoro svolto,
- autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro;
- spirito di iniziativa e capacità di problem solving;
- capacità di relazione a distanza;
- capacità di collaborare in gruppo;
- capacità di adattarsi a situazioni nuove e impreviste;
- competenze digitali;
- comunicazione.

1. I singoli Consigli di classe, agendo a distanza, sono chiamati ad una pianificazione precisa e coordinata delle attività e del numero di prove di verifica/valutazione.

2. Nella DDI è auspicabile il ricorso ad alcune strategie per rendere la valutazione attendibile:

- I. aumentare il numero di prove focalizzandole su un compito limitato (ad esempio alla fine di ogni argomento) composte da domande aperte o chiuse, a tempo, consentono di valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente;
- II. privilegiare forme di valutazione formativa e di gruppo, soprattutto quando si tratta di lavori svolti in modalità asincrona;
- III. scegliere compiti di competenza e privilegiare domande che favoriscano la riflessione negli studenti, il racconto negli alunni di età inferiore, più che la rilevazione delle conoscenze;
- IV. privilegiare prove di verifica orale a gruppi di due o tre durante le AID in modalità sincrona;
- V. integrare le prove di verifica con strategie autovalutative per gli alunni, ad esempio attraverso domande che inducono l'alunno a riflettere sul lavoro appena svolto e sui processi che ha attivato, riprendendo anche gli stessi indicatori utilizzati per costruire la prova.

3. Nel processo di osservazione e valutazione della DDI è utile mantenere il riferimento curricolo d'istituto, correlando le competenze con indicatori con carattere di concretezza, tali da potersi riferire a comportamenti "visibili".

Art. 9 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. L'Istituto avvierà una rilevazione del fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività relativa sia agli alunni in ingresso delle classi prime della primaria e della SSIG che agli alunni già frequentanti lo scorso anno scolastico, in modo da poter provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti di collegamento, compatibilmente con gli strumenti in

dotazione e a disposizione.

2. Sarà predisposto un monitoraggio attraverso la somministrazione di una scheda in modalità on line, compilata dal docente coordinatore di classe, sentiti i genitori degli alunni. L'Istituto fa riferimento a quanto già deliberato nell'a. s. 2019.2020 sui criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituto agli studenti, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza da COVID-19.

Art. 10 – Aspetti riguardanti la privacy

1. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.
Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.
2. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
3. I genitori e/o chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell' *Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016* ;
 - b. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo, cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI nonché l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Art. 11 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione ed è pubblicato sul sito web istituzionale www.icdonmilaniquarto.edu.it.